



PROCURA GENERALE DI BOLOGNA

Decr.n. 76 /2020

Bologna, 9 marzo 2020

Oggetto: Disposizioni interne per il contenimento della diffusione Covid19

Il Procuratore Generale ed il Dirigente amministrativo

Richiamate integralmente le varie disposizioni legislative ed ordinamentali succedutesi in questi giorni finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da coronavirus-Covid 19, da ultimo il D.L.8/3/2020 n.11 ed il D.P.C.M. 8/3/2020 (G.U. n. 59 dell'8/3/2020);

Ritenuta la necessità ed urgenza di emanare direttive specifiche per la Procura Generale per contrastare l'emergenza epidemiologica e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria e delle attività connesse;

Considerata la finalità di assicurare, mediante le predette misure straordinarie, per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia;

Rilevata la necessità di adottare misure organizzative, idonee a consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie adottate con i provvedimenti normativi e attuativi di contrasto alla diffusione del Covid-19, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

Rilevato che, per assicurare le finalità sopra segnalate, è opportuno adottare le seguenti misure così come indicate dall'art. 2 del D.L.8/3/2020 n.11:

- a) limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;
- b) limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196;
- c) regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;

DISPONGONO

Sino al 31 marzo 2020 gli utenti potranno accedere personalmente agli Uffici della Procura Generale per lo svolgimento di attività ritenute urgenti e indifferibili solo dalle ore 9.30 alle ore 11.30:

L'utenza sarà invitata - con apposita cartellonistica e con la collaborazione degli Addetti al servizio di Portierato - a limitare l'accesso agli uffici ed alle segreterie allo stretto indispensabile, a mantenere la distanze prescritte dall'Autorità Sanitaria competente, utilizzando, in alternativa, la PEO o la PEC per i contatti necessari.

Di seguito sono indicati gli indirizzi mail cui potranno rivolgersi:

- AREA GIURISDIZIONE ED INTERNAZIONALE
Segreteria penale: penale.segreteria.pg.bologna@giustizia.it
giurisdizione.pg.bologna@giustiziacert.it
- AREA ESECUZIONI PENALI
esecpenale.pg.bologna@giustizia.it
esecuzioni.pg.bologna@giustiziacert.it

Nei procedimenti di esecuzione di sentenze di condanna a pene pecuniarie ovvero detentive sino ai quattro anni, fino al 31 marzo 2020, è sospesa l'esecuzione di qualsiasi provvedimento che comporti notifiche o comunicazioni a condannati o difensori.

Viene previsto anche un servizio di Call center telefonico dalle ore 11.30 alle ore 13.00 ai seguenti numeri di telefono:

051 201511 dott.ssa Quattrini – direttore area esecuzioni
051 201531 dott.ssa De Rugeris – direttore area internazionale
051 201523 o 201524 - segreteria area giurisdizione

Per ogni altra informazione:

tel.: 051 201528 – Reception - oppure prot.pg.bologna@giustiziacert.it

Tutti i dipendenti collaboreranno per informare colleghi ed utenza affinché venga mantenuta una distanza congrua dagli operatori, anche individuando, un solo accesso per il pubblico o uno spazio adeguato con barriera fisica.

Si dà atto che sono già stati affissi cartelli, con le norme igienico-sanitarie di cui alle ordinanze del Ministero della salute ed anche cartelli con i "Dieci comportamenti da seguire", che si possono comunque reperire all'indirizzo web:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> di cui si allega copia al presente provvedimento.

Si invitano dipendenti ed utenti a consultare il sito del Ministero della Salute, nel quale vengono costantemente pubblicati aggiornamenti.

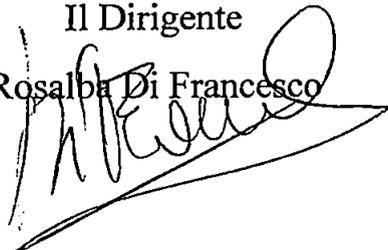
Il presente provvedimento viene comunicato al RSPP, Ing. Migliari ed al Medico competente, Dott.ssa Morelli, per le ulteriori indicazioni che riterranno di fornire ai dipendenti di questa Procura Generale, al fine di integrare le disposizioni qui contenute, per la migliore tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

In particolare, al Medico competente si richiede di voler valutare l'opportunità di definire una specifica procedura di sorveglianza sanitaria o di assumere comunque iniziative finalizzate alla tutela della salute nel luogo di lavoro, anche con riferimento alle modalità di utilizzo dell'ascensore con cui si accede ai locali della Procura Generale.

Il presente provvedimento viene comunicato a:
Presidente della Corte d'Appello
Presidenti dei Tribunali del Distretto;
Ordini degli Avvocati del Distretto;
Magistrati e Personale amministrativo in sede;
OO.SS. ed RSU.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web della Procura Generale e ne sarà data comunicazione anche attraverso l'affissione all'ingresso dell'Ufficio.

Il Dirigente
Rosalba Di Francesco



Il Procuratore Generale
Ignazio De Francisci

